**Allegato “A 7”**

Il presente allegato del bando dell’ Azione 19.2.1.05 “*Sostegno a investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle aziende agricole*”. è tratto dall’avviso pubblico della Mis 4.1.1 del PSR 2014-2020 per l’Umbria.

PSR UMBRIA 2014/2020 MISURA 4, SOTTOMISURA 4.1, TIPOLOGIA INTERVENTO 4.1.1

Ditta Comune di CUAA

N. Domanda Sostegno

1. **SITUAZIONE ATTUALE DELL’IMPRESA**
   1. **A.1 Caratteristiche dell’azienda:** dettagliare in ordine l’ubicazione, caratteristiche fisiche e pedoclimatiche, situazione fondiaria (SAU, SAT, titolo di possesso, numero di corpi fondiari e distanza dal centro aziendale, ordinamenti produttivi);
   2. **A.2 Forma di conduzione:** descrivere le forme di conduzione, se coltivatore diretto descrivere i componenti della famiglia coltivatrice e loro caratteristiche – IAP, CD, Imprenditori, coadiuvanti familiari - nonché l’apporto di ciascuno in termini di giornate lavorative. Per aziende condotte con salariati riportare le giornate lavorate e le tipologie di contratti –OTI o OTD. Per titolari giovani insediati nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda indicare gli estremi dell’insediamento - CCIAA, P.IVA, INPS, Capacità professionale –se ha già ottenuto il relativo sostegno o se è stato richiesto.
   3. **A.3 Investimenti fondiari presenti:** dettagliare la tipologia, dimensione –superficie utile coperta-, stato e destinazione d’uso dei fabbricati presenti in azienda nonché gli altri investimenti fondiari quali arboreti, viabilità, impianti irrigui, ecc. e loro stato d’uso
   4. **A.4 Dotazioni aziendali:** descrivere il parco macchine e attrezzature, inclusa la potenza di ogni mezzo semovente e il loro stato d’uso. Se Azienda che pratica zootecnia – specie, razza, attitudine, categorie
   5. **A.5 Attività di trasformazione e attività connesse** indicare eventuale presenza di attività di trasformazione/commercializzazione svolte nell’azienda e altre attività connesse - agriturismo, contoterzismo, ecc.

**A.6 Mercato di sbocco e strategia commerciale** modalità di commercializzazione delle produzioni e strategie commerciali: dirette, e-commerce, ingrosso ecc.

**A.7 Punti critici:** riferire in merito alle motivazioni che impediscono uno sviluppo e/o un consolidamento dell’impresa sotto il profilo tecnico-economico, sulle deficienze strutturali e infrastrutturali, sulle condizioni di mercato e commercializzazione dei prodotti, ecc.

* 1. **A.8 Punti di forza:** Descrivere in ordine a strutture e produzioni di beni e servizi che costituiscono la base economica dell’azienda, sottolineando quelle che si ritiene di consolidare o introdurre ex novo in vista di un miglioramento generale della situazione aziendale, con particolare riferimento alla componente economica.

1. PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI
   1. **B.1** **Progetto imprenditoriale:** descrivere il complessivo progetto aziendale individuando, in relazione ai punti critici e dalle potenzialità aziendali, gli obiettivi da perseguire con il programma d’investimenti che s’intende realizzare
   2. **B.2** **Crono-programma investimenti e sostenibilità finanziaria:** riportare nella tabella sottostante il programma d’investimenti oggetto della domanda di sostegno, al netto delle spese tecniche, indicando per ciascun investimento, la data prevista di inizio e ultimazione dei lavori nonché le modalità di copertura della relativa quota di spesa:

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Tipologia investimento** | **Inizio lavori** | **Fine lavori** | **Contributo**  **fondo perduto** | | **Capitale proprio** | | **Ricorso al credito/leasing** | | **Spesa Totale** |
| % | Euro | % | euro | % | euro | Euro |
| **Investimenti immobiliari e fissi per destinazione** |  | | | | | | | | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **Investimenti mobiliari** |  | | | | | | | | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **Investimenti immateriali** |  | | | | | | | | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| TOTALI | | |  | |  | |  | |  |

* 1. **B.3 descrizione degli investimenti:** descrivere per ciascun investimento:
     + La localizzazione con gli estremi catastali;
     + le caratteristiche tecniche;
     + la destinazione d’uso giustificata nell’ambito del contesto produttivo aziendale;
     + la sostenibilità economica con particolare riguardo al loro grado di utilizzo nell’ambito di ciascuna annata agraria ed in relazione ad eventuali analoghe strutture e dotazioni funzionanti;
  2. **B. 4 Giustificazioni in ordine al rispetto di alcune limitazioni:** qualora ricorra l’ipotesi**,** in questa sezione devono essere riportate le giustificazioni correlate a:
     + utilizzo dei valori unitari delle Produzioni Standard significativamente diversi per tipologia di prodotto finale dai valori riportati nell’allegato A-5;
     + rispetto dei criteri previsti dall’articolo 7 relativi alla realizzazione/ristrutturazione di punti vendita;
     + rispetto del limite massimo di 10 volte la PST delle produzioni aziendali da trasformare e del dimensionamento dell’impianto che deve essere commisurato alla produzione da trasformare di valore non inferiore a 10.000 Euro. Inoltre deve essere dimostrato che l’impianto deve avere una potenzialità commisurata alla produzione da trasformare che deve essere prevalentemente aziendale (> al 50)
     + rispetto del rapporto 12 KW per ettaro di SAU riferito al Programma degli investimenti ultimato.
  3. **B.5 Dimostrazione della condizione di ammissibilità del “miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali dell’azienda agricola” (art. 8 del bando)**
  4. Riportare nella tabella n. 2 l’entità della spesa per ogni singolo investimento in connessione con l’obiettivo specifico come codificato nella tabella n. 1.

Tabella n.1 relativa agli obiettivi specifici di cui all’art. 8 del bando

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Obiettivo generale | Obiettivi specifici (\*) | Codifica |
|  | Miglioramento delle prestazioni economiche | 1 |
|  | Miglioramento delle prestazioni sociali | 2 |
|  | Miglioramento delle prestazioni in termini di qualità delle produzioni | 3 |
| Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali delle aziende agricole. | Miglioramento delle prestazioni in termini di condizioni di vita e lavoro degli addetti | 4 |
| Miglioramento della sostenibilità in termini di gestione del ciclo biologico delle produzioni | 5 |
| Miglioramento della sostenibilità in termini di conservazione dei suoli | 6 |
|  | Miglioramento della sostenibilità in termini di riduzione degli input chimici | 7 |

Riportare in forma tabellare il collegamento tra spesa riferita ad ogni singolo investimento e obiettivo specifico come sopra codificati. Qualora un determinato investimento fosse rivolto a conseguire più di un obiettivo specifico, la relativa spesa deve essere ripartita in quote uguali per ciascun obiettivo.

Tabella n. 2

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Tipologia investimento | Spesa programmata | Codifica obiettivo specifico | Spesa attribuibile all’obiettivo  specifico |
| Investimenti immobiliari | | | |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
| Investimenti fissi per destinazione | | | |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
| Investimenti mobiliari | | | |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
| Investimenti immateriali | | | |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
| Totale | (A) |  | (B) |

La condizione di ammissibilità è soddisfatta se tutti gli investimenti contribuiscono ad un obiettivo specifico

**Giustificazione della correlazione tra investimento e obiettivo specifico:** Descrivere dettagliatamente in ordine al collegamento già indicato in tabella tra investimento/intervento e relativo/i obiettivo/i specifico/i.

1. **Miglioramento delle condizioni economiche**

Dimostrare come gli investimenti riferiti a questo obiettivo specifico migliorano il risultato economico dell’azienda riferito alla situazione pre e post intervento, come di seguito riportato:

1. **Imprese non obbligate alla tenuta della contabilità con programma di investimento che non supera l ’importo globale di 200.000,00 euro, al netto delle spese tecniche**

Nell’ambito del piano aziendale firmato da un tecnico qualificato iscritto a specifici ordini e collegi professionali di carattere tecnico agronomico, relazionare in merito al miglioramento delle prestazioni economiche conseguente alla realizzazione del programma di investimenti proposto.

1. Imprese non obbligate alla tenuta della contabilità con programma di investimento che supera l’importo g lobale di 200.000,00 euro, al netto delle spese tecniche

Dimostrare come gli investimenti migliorano il risultato operativo dell’azienda confrontando il bilancio aziendale ante investimento, basato su dati reali e riferito all’ultimo esercizio contabile antecedente la domanda di sostegno, con il bilancio aziendale post investimento con valori di ricavi e costi desunti da documentazione fiscale e/o da fonti dati ufficiali (ISTAT,ISMEA, Camere di commercio ecc.) . Il miglioramento del risultato operativo è dimostrato se la differenza tra risultato operativo ex post e ex ante è superiore a zero (R.O.ex post – R.O. ex ante > 0,00 euro).

Il report di bilancio da allegare è quello prodotto dall’applicazione web Bilancio Semplificato CREA (http://bilanciosemplificatorica.crea.gov.it)

Per la guida alla compilazione del Bilancio Semplificato si rimanda alla guida on line presente sul portale all’indirizzo<http://www.rica.inea.it/documentazione/?page_id=967>

1. I mprese obbligate alla tenuta della contabilità con programma di investimento che supera l’importo gglobale di 200.000,00 euro, al netto delle spese tecniche

Dimostrare come gli investimenti migliorano il risultato operativo (differenza tra valore e costi della produzione) dell’azienda, confrontando l’ultimo bilancio aziendale approvato, antecedente la domanda di sostegno, con il bilancio aziendale post investimento basato con valori di ricavi e costi desunti da documentazione fiscale e/o da fonti dati ufficiali (ISTAT, ISMEA, Camere di commercio ecc.). Il miglioramento del risultato operativo è dimostrato se la differenza tra risultato operativo ex post e ex ante è superiore a zero (R.O.ex post – R.O. ex ante > 0,00 euro).

In riferimento alle lettere b) e c) per le aziende costituite da meno di un esercizio amministrativo al momento della presentazione della domanda di sostegno, il miglioramento del risultato operativo post investimento dovrà essere determinato in termini di ricavi e costi potenzialmente ottenibili dall’azienda sulla base del piano di coltivazione presente nel fascicolo aziendale, rispetto alla situazione strutturale e dotazionale ante e post -investimento. I valori di ricavi e costi delle produzioni agricole andranno stimati con riferimento a fonti dati ufficiali (ISTAT, ISMEA, Camere di commercio ecc.) per quanto attinenti alla specifica realtà aziendale.

1. Miglioramento delle prestazioni sociali

Per il calcolo dell’incremento dell’occupazione, utile ai fini della dimostrazione del miglioramento delle prestazioni sociali, dovranno essere presi in considerazione, per la situazione ante, i lavoratori impiegati in azienda nell’anno solare precedente quello di presentazione della domanda di sostegno e, per la situazione post, i lavoratori che ci si impegna ad impiegare a seguito della realizzazione del programma d’investimenti.

Per le aziende di nuova costituzione il calcolo della situazione ante va fatto sulla base delle unità di lavoro presenti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Gli effettivi di un'impresa corrispondono al numero d’unità di lavoro/anno (ULA) che tiene conto dei seguenti fattori:

* i dipendenti dell'impresa in questione regolarmente iscritti all’INPS;
* chi lavora per l'impresa in questione con un rapporto che per la legislazione nazionale è considerato come lavoratore dipendente e per il quale sono stati versati regolari contributi INPS;
* i titolari e coadiuvanti famigliari regolarmente iscritti all’INPS;
* i soci lavoratori che esercitano un'attività regolare nell'impresa e sono regolarmente iscritti all’INPS.

L’incremento dell’occupazione viene verificato confrontando il dato che risulta dalle banche dati INPS alla data di presentazione della domanda di sostegno con il dato rilevabile nelle medesime banche dati alla data di presentazione della domanda di pagamento.

1. Miglioramento delle prestazioni in termini di qualità delle produzioni

Ai fini del presente avviso pubblico, sono considerati di qualità i prodotti certificati per uno o più dei seguenti sistemi di qualità:

* Reg. (UE) n. 1151/2012 (Prodotti agroalimentari DOP/IGP, Indicazione facoltativa ―prodotto di montagna)
* Reg. (UE) n. 1308/2013 – parte II titolo II capo I, sezione 2 (Vini DOC/DOCG/IGT)
* Reg. (Ce) 160/91 e reg. (UE) n. 251/2014 (Vini aromatizzati)
* Reg. (CE) n. 110/2008 (Bevande spiritose Indicazioni geografiche)

Il calcolo degli effetti dell’investimento ai fini della dimostrazione del miglioramento della qualità delle produzioni viene effettuato prendendo in esame le produzioni di qualità certificata pre e post investimento. Per le produzioni agricole fanno fede gli ettari certificati alla data di presentazione della domanda di sostegno e gli ettari certificati alla data della presentazione della domanda di pagamento. Per le produzioni zootecniche i capi destinati a produzioni certificate presenti in azienda alla data di presentazione della domanda di sostegno ed i capi destinati a produzioni certificate presenti alla data della domanda di pagamento. Sempre per le produzione zootecniche, il miglioramento della qualità delle produzioni è dimostrato anche con interventi che favoriscono la situazione aziendale in termini di igiene e benessere degli animali, oltre i requisiti minimi obbligatori per legge.

1. Miglioramento delle prestazioni in termini di condizioni di vita e lavoro degli addetti

Ai fini della verifica dell’impatto degli investimenti sulle condizioni di vita e lavoro degli addetti il richiedente dovrà allegare alla domanda di sostegno una valutazione effettuata da un tecnico qualificato secondo gli standard dettati dalle linee guida Uni-Inail del 28/9/2001 e dalle BsOhsas 18001:07 ,che documenti l’effetto migliorativo degli investimenti assegnati a questo obiettivo specifico *.*

1. Miglioramento della sostenibilità in termini di gestione del ciclo biologico delle produzioni

Ai fini della verifica dell’impatto degli investimenti sulla gestione del ciclo biologico delle produzioni si tengono in considerazione gli investimenti effettuati per consentire alle aziende di aderire ad un sistema di certificazione di processo produttivo (integrato o biologico) o che consentano alle aziende già aderenti di migliorare la gestione integrata o biologica delle produzioni e esclusivamente per gli investimenti direttamente finalizzati a produrre con i metodi integrati o biologici.

1. Miglioramento della sostenibilità in termini di conservazione dei suoli

Ai fini della verifica dell’impatto degli investimenti sulla conservazione dei suoli il richiedente dovrà allegare alla domanda di sostegno una valutazione effettuata da un tecnico qualificato[[1]](#footnote-1)che certifichi l’effetto degli investimenti assegnati a questo obiettivo specifico*.*

1. Miglioramento della sostenibilità in termini di riduzione degli input chimici

Ai fini della verifica dell’impatto degli investimenti sulle emissioni di input chimici il richiedente dovrà allegare alla domanda di sostegno una relazione che descrive dettagliatamente le dotazioni strumenti per la riduzione dell’uso di agro farmaci e concimi che intende acquisire con il programma d’investimenti e l’effetto delle stesse ai fini della riduzione degli input chimici (es: macchine per agricoltura di precisione, software DSS, macchine irroratrici a recupero, macchine per diserbo meccanico, ecc.).

Le valutazioni/relazioni atte a giustificare la correlazione tra obiettivo ed investimento, vanno fornite nella fase di integrazione documentale della domanda di sostegno. Per gli obiettivi 1,4,5, 6 e 7 la valutazione deve essere fornita da un tecnico iscritto a specifici ordini e collegi professionali di carattere tecnico agronomico. Le relazioni previsionali relative agli obiettivi 2) e 3) possono essere sottoscritte dal Responsabile del fascicolo di Domanda. Tutte le valutazioni/certificazioni devono essere ripresentate in sede di domanda di saldo per la verifica del rispetto delle condizioni che hanno determinato l’attribuzione del punteggio.

* 1. **B.6 - Punteggi attribuiti in domanda (articolo 12 dell’avviso pubblico) sulla scorta degli obiettivi associabili alla spesa sostenuta:**
     1. B.6.1 Età del proponente:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Nome proponente | Data nascita | Età (a) | Calcolo punteggio | Punti |
|  |  |  |  | |
|  |  |  |
| Media[[2]](#footnote-2) | |  | 10 - (a x 0,10) |  |

* + 1. **B.6.2 Qualità progetto:**

I punteggi attribuiti fanno riferimento agli investimenti secondo la ripartizione tra agli obiettivi specifici come elencati nella tabella 2 al paragrafo B5. Gli importi da indicare in tabella devono coincidere con quanto indicato al paragrafo B5.

Miglioramento delle prestazioni aziendali

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Obiettivo | Calcolo del punteggio | | |
| Valore investimenti (a) | % sul  totale(b) (a/totale) | Punti  Se b > 10%< 20% = 2  Se b ≥ 20% 4 |
| Miglioramento delle prestazioni economiche |  |  | |
| Miglioramento delle prestazioni sociali |  |
| Miglioramento delle prestazioni in termini di  qualità delle produzioni |  |
| Miglioramento delle prestazioni in termini di  condizioni di vita e lavoro degli addetti |  |
| **TOTALE** |  |  |  |

**Miglioramento della sostenibilità**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Obiettivo | Calcolo del punteggio | | |
| Valore investimenti (a) | % sul  totale (b) (a/totale) | Punti  Se b > 10%< 20% = 2  Se b ≥ 20% 4 |
| Miglioramento della sostenibilità in termini di gestione del ciclo biologico delle produzioni |  |  | |
| Miglioramento della sostenibilità in termini di  conservazione dei suoli |  |
| Miglioramento della sostenibilità in termini di riduzione degli input chimici |  |
| **TOTALE** |  |  |  |

**B.6.3 Coerenza con obiettivi trasversali Innovazione**

Inserire una dettagliata descrizione degli investimenti in macchine, attrezzature, impianti e software brevettati o sottoposti a tutela dei diritti d’autore da non più di 2 anni antecedenti la presentazione della domanda di sostegno ed indicare gli estremi della documentazione allegata a supporto dichiarazione rilasciata dalla ditta produttrice del bene che attesta la data di registrazione del brevetto, licenza o patente di tutela dei diritti d’autore relativa all’innovazione di che trattasi.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Investimento innovativo | Calcolo punteggio | | |
| Valore investimenti (a) | % sul  totale (b) (a/totale) | Punti  Se b > 10%< 20% = 4  Se b ≥ 20% 6 |
|  |  |  | |
|  |  |
|  |  |
| **TOTALE** |  |  |  |

Ambiente e clima

R isparmio idrico

Ai fini della verifica dell’impatto degli investimenti sul risparmio idrico il richiedente dovrà descrivere dettagliatamente l’impianto d’irrigazione esistente e gli interventi che intende effettuare ai fini del risparmio idrico. La stima del consumo di acqua ante e post investimento dovrà essere supportata da una valutazione effettuata da un tecnicoqualificato che certifichi l’effetto degli investimenti ai fini del risparmio idrico e che tale risparmio supera la soglia minima obbligatoria prevista all’art. 7 del bando.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Investimento su rete irrigua esistente | Calcolo punteggio | | |
| Valore investimenti (a) | % sul  totale (b) (a/totale) | Punti  Se b > 10%< 20% = 4  Se b ≥ 20% 6 |
|  |  |  | |
|  |  |
|  |  |
| **TOTALE** |  |  |  |

R isparmio energetico

Ai fini della verifica dell’impatto degli investimenti risparmio energetico il richiedente dovrà descrivere dettagliatamente gli interventi che intende effettuare ai fini del risparmio energetico. La stima del consumo di energia ante e post investimento dovrà essere supportata da una valutazione effettuata da un tecnico*[[3]](#footnote-3) q*ualificato che certifichi l’effetto degli investimenti ai fini del risparmio energetico*.*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Investimento per risparmio energetico | Calcolo punteggio | | |
| Valore investimenti (a) | % sul totale  (b) (a/totale) | Punti  Se b > 10%< 20% = 4  Se b ≥ 20% 6 |
|  |  |  | |
|  |  |
|  |  |
| **TOTALE** |  |  |  |

R iduzione emissioni in atmosfera

Ai fini della verifica dell’impatto degli investimenti sulla riduzione delle emissioni in atmosfera il richiedente dovrà descrivere dettagliatamente gli interventi che intende effettuare ai fini di ridurre tali emissioni. La stima del bilancio di emissioni dell’azienda ante e post investimento dovrà essere supportata da una valutazione effettuata da un tecnico[[4]](#footnote-4)in possesso della qualifica di certificatore ai sensi della norma nazionale UNI ISO 14064 che certifichi l’effetto stimato degli investimenti ai fini della riduzione globale delle emissioni.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Investimento per riduzioni emissioni | Calcolo punteggio | | |
|  | Valore investimenti (a) | % sul totale(b) (a/totale) | Punti  Se b > 10%< 20% = 2  Se b ≥ 20% 4 |
|  |  |  | |
|  |  |
|  |  |
| **TOTALE** |  |  |  |

Per gli obiettivi Risparmio idrico, Risparmio energetico e Riduzione delle emissioni in atmosfera la valutazione deve essere effettuata e sottoscritta da un tecnico iscritto a specifici ordini e collegi professionali con competenze del settore.

Le valutazioni della correlazione tra obiettivi di “ambiente e clima” vanno fornite al momento della integrazione documentale in fase di istruttoria delle domande di sostegno.

Tutte le valutazioni/certificazioni devono essere ripresentate in sede di domanda di saldo per la verifica del rispetto delle condizioni che hanno determinato l’attribuzione del punteggio[[5]](#footnote-5)

Per ciascun investimento la somma dei valori attribuiti ad innovazione ed ambiente e clima non può superare il valore complessivo del singolo investimento.

B.6.4 Targeting settoriale

Il punteggio è attribuito in coerenza con le priorità (alta, media e bassa) individuate per i principali settori produttivi agricoli presenti in Umbria (tabacco, cereali, vitivinicolo, olivicolo, ortofrutta, lattiero caseario, carne bovina ovina e suina, avicolo) di cui al capitolo 4.1, lett. c) del PSR per l’Umbria 20introdotte che andrò a verificare a g14/2020 .

Per gli investimenti utilizzati in più settori produttivi (investimenti generici), il punteggio è attribuito in funzione del settore produttivo determinato sulla base della prevalenza dell’OTE dell’azienda come da fascicolo alla data di presentazione della domanda di sostegno ovvero dalla PST prevalente. Per la corretta definizione del punteggio in fase di predisposizione della domanda di sostegno, viene messo a disposizione dei richiedenti e dei tecnici un foglio di calcolo, scaricabile dalla funzione Download su SIAR, mediante il quale è possibile calcolare il punteggio attribuibile per il criterio di selezione in questione.

Per OTE particolari generiche, come indicato all’allegato “A 15”, la coltura che determina il settore produttivo da associare agli investimenti generici va è individuata sulla base della prevalenza in termini di PS

Quindi,ai fini dell’attribuzione del punteggio il beneficiario dichiara che l’azienda fa parte del settore produttivo

[[6]](#footnote-6) di cui al capitolo 4.1, lett. c) del PSR per l’Umbria 2014/2020, come dimostrato:

* + dall’OTE particolare (*inserire il codice da fascicolo SIAN: \_\_\_\_\_\_\_*) risultante a fascicolo alla data di presentazione della domanda di sostegno;

o, in alternativa,

* + dal calcolo della PST prevalente per la filiera risultante alla data di presentazione della domanda di sostegno; (per le aziende che hanno un OTE particolare generica), come segue

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Coltura[[7]](#footnote-7) | Sup. | PS | PS Tot.[[8]](#footnote-8) | >50%[[9]](#footnote-9) |
|  |  |  |  | |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
| TOTALE | | |  |  |

Nel caso di introduzione di nuove produzioni e di investimenti specifici relativi a tali colture, inseriti nel piano presentato, è possibile utilizzare, su richiesta del beneficiario, la PST della produzione aziendale alla data di presentazione della domanda di pagamento (si noti bene che l’investimento deve essere funzionale e funzionante alla data di ultimazione e che, pertanto, le colture o gli animali dichiarati ai fini della trasformazione, oltre che presenti in azienda alla data di ultimazione, dovranno essere in produzione). (Articolo 7, punto iii)

B.6.5 Targeting aziendale

In funzione della dimensione economica dell’azienda in termini di PST pari ad Euro[[10]](#footnote-10)

l’azienda rientra nella classe economica .

B.6.6 Targeting gestionale

C onduzione IAP/Coltivatore Diretto

* + - * L’azienda NON È condotta da IAP/Coltivatore Diretto
      * Il titolare della ditta individuale è IAP/Coltivatore Diretto come risulta dall’iscrizione nella specifica sezione dell’assicurazione obbligatoria gestita dall’INPS.
      * Il titolare giovane agricoltore si impegna ad iscriversi nella specifica sezione IAP dell’assicurazione obbligatoria gestita dall’INPS
      * L’azienda è una persona giuridica con qualifica di IAP/Coltivatore Diretto nelle persone di:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Nome e Cognome | Qualifica | Iscrizione INPS |
|  |  |  |
|  |  |  |

D ipendenti

L’azienda ha i seguenti dipendenti e/o coadiuvanti famigliari:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Nome e Cognome | Qualifica | Tipo contratto | Iscrizione INPS |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

B.6.7 Partecipazione a PEI

* L’azienda NON partecipa a PEI
* L’azienda ha aderito al Gruppo Operativo: come da atto costitutivo del GO sottoscritto in data presso il notaio ed in possesso di Codesta Amministrazione.

B.6.8 Altri criteri

A dozione procedura Life CycleAssessment (LCA)

* L’azienda NON adotta LCA
* L’azienda è in possesso di certificazione LCA per l’intero ciclo produttivo aziendale rilasciata da

come da documentazione allegata alla domanda di sostegno.

* L’azienda si impegna ad acquisire la certificazione LCA per l’intero ciclo produttivo aziendale
* L’azienda si impegna ad acquisire la certificazione LCA per il prodotto e dichiara che la sede operativa di produzione è in e che i seguenti investimenti sono coerenti e connessi al prodotto certificato:

|  |  |
| --- | --- |
| Descrizione investimento | Connessione con il prodotto certificato LCA |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

A zienda a conduzione biologica

* L’azienda NON è biologica
* L’azienda è biologica ed è iscritta all’albo dei produttori biologici codice operatore .
* L’azienda ha richiesto di aderire al sistema di certificazione biologica come da documentazione allegata
* La produzione biologica riguarda l’intera azienda
* La produzione biologica è prevalente in termini di PST e riguarda le seguenti superfici:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Coltura | Sup. | *PST in euro* | Tot. bio11 | >50%12 |
|  |  |  |  | |
|  |  |  |
|  |  |  |

11Somma delle pst a biologico

12Calcolata dividendo il totale della pst a biologico per il totale pst aziendale

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Coltura | Sup. | Tot. bio | >50% | |
|  |  |  | | |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
| TOTALE | |  | |  |

L ocalizzazione aziendale

* L’azienda NON ricade in zona soggetta a vincoli naturali
* L’azienda ricade in zona soggetta a vincoli naturali , “ZVN” e zone parco per le seguenti superfici:

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Comune | Fog. | Part. | Sup. | Tot. vinc[[11]](#footnote-11) | >50%[[12]](#footnote-12) |
|  |  |  |  |  | |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |  | |

O rdinamento produttivo zootecnico prevalente

Ai fini dell’attribuzione del punteggio il beneficiario dichiara che l’azienda ha un orientamento produttivo zootecnico prevalente afferente ai settori produttivi 6,7,8 come dimostrato:

* + - dall’OTE particolare risultante a fascicolo alla data di presentazione della domanda di aiuti;
    - dal calcolo della PST prevalente risultante alla data di presentazione della domanda di sostegno

come segue:

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Coltura/Allevamenti[[13]](#footnote-13) | Comune | Fog. | Part. | Sup. | PS | PS Tot.[[14]](#footnote-14) | >50%[[15]](#footnote-15) |
|  |  |  |  |  |  |  | |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
| TOTALE | | | | | |  |  |

Luogo e data di compilazione

Firma del responsabile del fascicolo di domanda

……………………………………………..

Ai sensi dell’art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente documentazione è sottoscritta dall’interessato ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all’ufficio competente attraverso lo specifico applicativo SIAR.

1. Come nota 5 [↑](#footnote-ref-1)
2. In presenza di due rappresentanti legali, entrambi giovani [↑](#footnote-ref-2)
3. Come nota 6 [↑](#footnote-ref-3)
4. Come nota 6 [↑](#footnote-ref-4)
5. Capoversi aggiunti dalla D.D. n. 5030/2019 [↑](#footnote-ref-5)
6. Indicare il codice corrispondente da 1 a 9 come da tabella allegato “A 15” in funzione del codice OTE principale prevalente [↑](#footnote-ref-6)
7. Riportare la denominazione della coltura come da allegato A 5 limitatamente alle colture corrispondenti al settore produttivo pertinente [↑](#footnote-ref-7)
8. Somma delle PS afferenti al settore produttivo indicato come prevalente [↑](#footnote-ref-8)
9. Calcolata dividendo il totale della PS afferenti al settore produttivo indicato come prevalente per la PST aziendale come risulta calcolata dalla procedura SIAR e riportata nell’apposita scheda [↑](#footnote-ref-9)
10. Riportare la PST aziendale come risulta calcolata dalla procedura SIAR e riportata nell’apposita scheda [↑](#footnote-ref-10)
11. Somma delle superfici ricadenti in zona soggetta a vincoli naturali,zvn e zone parco [↑](#footnote-ref-11)
12. Calcolata dividendo il totale delle superfici in zona soggetta a vincoli naturali per il totale delle superfici aziendali come risulta da fascicolo [↑](#footnote-ref-12)
13. Riportare la denominazione della coltura come da allegato A 5 limitatamente alle produzioni corrispondenti al settore produttivo 6 o 7 [↑](#footnote-ref-13)
14. Somma delle PS afferenti al settore produttivo 6, 7 e 8 [↑](#footnote-ref-14)
15. Calcolata dividendo il totale della PS afferenti al settore produttivo 6 , 7 e 8 per la PST aziendale come risulta calcolata dalla procedura SIAR e riportata nell’apposita scheda [↑](#footnote-ref-15)